

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)
Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

Spett.le
 EUROCAP PETROLI SRL
 DI SESSO "DITTA"

Prot. 301/U data 11/05/2015

Il Resp Unico di Procedimento, Dr.ssa Nicolai Ivana cf NCLVNI54C45E261Z in rappresentanza dell'Asp Magiera Ansaloni CF 80010410357 per conto della quale interviene e agisce nel presente in forza di legge, ritenuto sussistere ragioni di diritto e di fatto per l'affidamento mediante procedura negoziata sotto soglia di cui all'art 28 del d.lgs 163/2006 da concludersi mediante scrittura privata soggetta a registrazione solo in caso d'uso ovvero semplice scambio di corrispondenza nei casi di cui all'art 334 del DPR 207/2010, alle condizioni indicate nell'eventuale documentazione agli atti nseriti dalla SA nella procedura negoziata, e nei successivi punti che sono da intendersi espressamente conosciuti e approvati da tutti i soggetti nel presente coinvolti, RICHIAMATI e CONSIDERATI:

- Il D.lgs 163/2006 e Il DPR 207/2010 ss.mm.ii
 - La determinazione n° 45 del 29/04/2015 con la quale si disponeva di avviare procedura selettiva a norma di legge
- Dato atto che l'Asp:

1. ha inteso avanzare – per le ragioni indicate nella citata determinazione – alla ditta in indirizzo una richiesta di Offerta come sotto configurata avendo rinvenuto nella ditta la possibilità di disporre e offrire i beni necessari all'Asp;
2. la ditta ha presentato condizioni economiche di fornitura assunte al prot. 851 in data 03/05/2015 ritenute adeguate anche in riferimento a:
 - a. prezzo base del carburante delle stazioni tamoil
 - b. prezzo base del carburante delle stazioni Eurocap Petroli (cd pompe bianche)
 - c. sconto offerto
 - d. dislocazione capillare sul territorio delle stazioni di servizio (e quindi maggiore economicità indiretta dei carburanti stessi)

3. le parti accettano la non esclusività del rapporto di fornitura per le ragioni indicate nella citata determinazione che si intendono richiamate,

SI CONVIENE E STIPULA

Le parti a sfondo colorato sono da compilarsi da parte della ditta in caso di offerta presentata.

1. OGGETTO

- a) **Fornitura di carburanti mediante utilizzo di n. 19 fuel card per mezzi in uso all'Asp di seguito indicati:**

FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW123EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW124EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW125EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW126EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW127EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW128EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW129EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW130EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW131EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW132EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW133EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW134EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW135EW
FORD FIESTA 1.200 3p 60 CV	EW136EW
FORD FIESTA 1.200 5p 60 CV	EJ 967 MG
Fiat panda	DV 331 KL
Fiat Fiorino	DY 825 ET
FIAT DOBLO'	DG 957 AV
FIAT DUCATO	AH 562 DY

2. MODALITA' di esecuzione:

a. Il carburante verrà acquistato direttamente tramite i mezzi Asp recandosi presso le stazioni di rifornimento, in ragione del reale fabbisogno e pertanto senza vincoli di quantità senza che ciò possa modificare in alcun modo le condizioni di fornitura stabilite.

b. Le carte già in uso presso l'Asp saranno confermate dalla ditta e, ove da sostituire o fornire ex novo, saranno inviate a spese della ditta presso gli uffici dell'Asp;

3. **IMPORTO E DURATA:** il costo complessivo stimato sulla base della spesa pregressa per detta fornitura ammonta ad € 11.115,00 annuali per un costo complessivo di € 33.345,00 iva esclusa per un triennio.

La durata del presente è di 36 mesi decorrenti dalla data di esecutività del presente, e pertanto termina il 10/05/2018 salvo proroga tecnica che l'Asp si riserva di disporre nel limite di mesi 6 alle medesime condizioni in essere al momento della proroga.

1. In corso di fornitura è facoltà delle parti negoziare per altre tipologia di prodotti innovativi e/o sostitutivi di quelli in uso qualora siano ritenuti più adeguati ai fabbisogni dell'Asp. Tali prodotti seguiranno le stesse condizioni di fornitura e contabilizzazione di quelli oggetto di gara.

4. **DIFFIDE E RISOLUZIONI.** La ditta, per lievi inadempienze, potrà essere diffidata all'esecuzione dei propri obblighi contrattuali entro un termine non inferiore ai 15 giorni, pena la risoluzione del contratto e salvo il risarcimento del danno sofferto e/o del maggior costo per l'affidamento a nuovo soggetto dell'esecuzione del contratto da parte dell'ASP che la stessa si riserva a propria discrezione di addebitare alla ditta per le inadempienze rilevate mediante 1)-accredito dell'importo nei documenti di spesa addebitati all'ASP 2) – rivalsa su cauzioni costituite per l'esecuzione del contratto 3) – addebito diretto del danno alla ditta o imputazione diretta delle spese sostenute/da sostenersi alla ditta.

Sono altresì facoltà di risoluzione espressa e immediata senza necessità di ulteriori formalità e senza che ciò possa adire a pretese alcuna o indennizzi da parte della Ditta, l'accertamento con qualunque mezzo idoneo a comprovarne la validità, di una delle seguenti condizioni:

a) La mancanza o perdita di uno dei requisiti dichiarati e accertati anche in corso di contratto relativi alla regolarità della ditta e dei sub appaltatori alle prescrizioni di cui all'art. 38 del Codice sugli appalti;

b) L'irregolare conduzione del contratto rispetto alle condizioni ivi pattuite o per legge stabilite.

c) La non corrispondenza dei prodotti/servizio/lavori eseguiti con quanto stabilito / offerto

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

d) La mancata o insufficiente esecuzione del contratto entro il termine dei giorni sopra indicati;

5. Le caratteristiche di svolgimento del servizio/fornitura dovranno corrispondere a quelle offerte in preventivo o in sede di gara ed essere eseguiti a regola d'arte e uniformarsi alle moderne tecniche e utilizzo di materiali. Strumenti, materiali e macchinari dovranno essere forniti e impiegati a totale cura e spese della ditta ed in regola con le norme in materia sanitaria e di sicurezza sui luoghi di lavoro. Dovrà essere rilasciata certificazione di legge (es certificato di regolarità/collauda impianti e/o omologazione CE) per impianti e attrezzature o documentazione (es. schede di sicurezza o certificazione di conformità) per i beni forniti

6. La Ditta si impegna a **emettere fatturazione** intestata all'Azienda "Magiera Ansaloni" con le seguenti modalità:

L'ASP

a. TRAMITE il direttore dell'esecuzione esegue la verifica di conformità e corrispondenza dei carburanti forniti ai mezzi mediante i documenti emessi in fase di rifornimento presso le stazioni di servizio, sui e tramite i quali viene eseguita la verifica stessa,

b. La verifica di conformità avviene

- con la cadenza delle consegne essendo ricorrenti le stesse e comunque entro 60 giorni dalla data di avvenuta esecuzione
- Anche se non presente l'esecutore individuato nel legale rappresentante della ditta il quale deve intendersi sempre invitato a tale formalità

- Riporterà annotazioni solo in caso di difformità riscontrate ravvisandosi in fattura e contratto ogni altra indicazione utile

- Assolve al compito di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 207/2010

LA DITTA

c. In mancanza di contestazioni fornite da parte di Asp in esito al controllo suddetto, intende tacitamente conferita autorizzazione all'inoltro – il mese successivo i rifornimenti eseguiti - di fattura per il 100% della merce complessivamente ed effettivamente fornita nel mese/i precedente/i.

d. Emette fatturazione dei carburanti suddividendoli per ogni mezzo interessato.

Il pagamento della fattura verrà disposto – previo buon esito della verifica di cui sopra – con bonifico bancario entro il termine massimo di 30 giorni fine mese data fattura intendendosi tale termine come congruo ed equo ai sensi del dpr 231/2002 anche avvalendosi di modalità "automatizzate" di pagamento in addebito (es. RID)

Le fatture da regolarizzare e/o rettificare saranno invece pagate con le medesime scadenze decorrenti dalla data di avvenuta regolarizzazione/rettifica.

7. La Ditta dichiara che per l'esecuzione del servizio

non è prevista

la stipula di sub contratti secondo le vigenti indicazioni fornite in merito dall'Avcp. L'oggetto del presente contratto non è sub appaltabile né in tutto né in parte se non con le forme e modi di cui all'art. 118 del d.lgs 163/2006 cui la Ditta si impegna ad ottemperare e salvo quanto previsto all'art. 116 del citato decreto.

8. Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi all'oggetto del presente contratto, dovranno essere registrati sul conto corrente dedicato e a tal fine comunicato all'ASP, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A pena di nullità assoluta, l'Impresa si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e gli adempimenti a ciò connessi nei confronti dell'ASP e degli eventuali sub fornitori...

9. La Ditta garantisce la Stazione Appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali forniti. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano il normale utilizzo

10. La Ditta si assume ogni responsabilità nell'esecuzione della fornitura / servizio in caso di danni/sinistri che venissero cagionati dalla stessa o da proprio personale impiegato o dai beni forniti e risultati difettosi, a terzi o cose di terzi (sono considerati terzi anche l'ASP, il personale e utenti dell'ASP nonché il personale impiegato dalla ditta). Il risarcimento di eventuali sinistri è in capo alla Ditta cui dovrà provvedere mediante copertura di polizza assicurativa da aver in essere obbligatoriamente prima dell'esecuzione dell'appalto e per tutta la durata dello stesso nonché per il tempo successivo alla sua conclusione durante il quale dispieghi ugualmente effetto

11. PREZZI:

a. I prezzi dei carburanti possono variare per tutta la durata contrattuale a seconda delle norme e imposizioni fiscali e tributarie applicate agli stessi e in ragione della capacità conferita al gestore dell'impianto singolo.

b. Restano invece fissi ed invariabili lo sconto praticato di € 0,05 al litro al netto di quello già praticato dal gestore sul prezzo di vendita consigliato dalla ditta.

c. La ditta è consapevole e accetta che sui prezzi dalla stessa applicati ai prodotti ricorrenti – a prescindere dalla sussistenza di un obbligo normativo specifico che lo imponga e che in tal caso opererebbe "ex nunc" – l'Asp qualora ravvisi la modificazione delle condizioni che hanno indotto alla contrazione con la ditta (ad esempio dovute alla riduzione degli impianti presenti sul territorio o all'aumento di quelli in convenzione con Consip) ha facoltà di imporre che lo sconto applicato sia **NON inferiore a quello stipulato da Consip o dalla Centrale di Committenza della regione ER ai sensi dell'art.1 c. 449 della L 296/2006**

Nel caso ciò si verificasse, su apposita richiesta di Asp la ditta si assume l'obbligo di:

- Adeguare lo sconto applicato oppure
- Accettare il recesso contrattuale senza potere di rimborso/rivalsa alcuna.

12. Le controversie che dovessero insorgere saranno risolte mediante tentativo di "transazione" ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura "conservativa" ovvero "novativa" in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio del G.O in quanto attinente a diritti soggettivi (Consiglio Stato, sez. V, 19 ottobre 2009, n. 6411) ovvero al GA in caso di contestazione di efficacia inerente il rapporto pubblicistico dell'appalto

13. Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato "ope legis" senza necessità di formali integrazioni salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia

14. **Codice CIG Z1F147C9EE**

15. Le parti acconsentono ai sensi del d.lgs 196/2003 al trattamento dei dati personali necessari limitatamente all'espletamento della presente procedura contrattuale.

16. la ditta è tenuta alla costituzione – prima dell'esecuzione del contratto – di garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e costituita ai sensi dell'art. 75 c. 3 e con le modalità di cui all'art. 113 del medesimo Codice degli appalti; in mancanza di garanzia costituita il contratto sarà da intendersi nullo. In alternativa alla cauzione e nei casi di procedura in economia con affidamento diretto – secondo il parere AG. 21/2012 dell'Anac è ammesso l'esonero dalla presentazione della garanzia in caso di solidità notoria e comprovata della Ditta desumibile dal possedere un capitale interamente versato, che sia pari o superiore almeno a 5 volte l'ammontare dell'importo posto a base di gara e presentino una situazione finanziaria positiva datata non anteriormente a 30 giorni la data di partecipazione aggiudicazione.

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

17. La parti, valutato l'impiego di mezzi e personale, nonché stimata la durata e il tipo di prestazione, riconoscono che la tipologia di servizio/fornitura in oggetto – in base all'allegata tabella di fasi di lavoro

NON è soggetta all'obbligo di redazione del documento di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs 81/2008.

18. La ditta dichiara che per l'esecuzione dell'appalto:

a. È necessario sostenere il complessivo costo di € _____ specificatamente legato a opere di sopravvenienza [che si elencano e giustificano in dettaglio a parte] necessari per la sicurezza del personale e/o di terzi o cose di terzi¹ nell'esecuzione dell'appalto e che NON possono essere evitate neanche con l'adozione di apposito crono programma o accorgimenti particolari di svolgimento dell'appalto.

I costi di cui al presente punto sono ulteriori e non ricompresi nell'importo dell'appalto sopra indicato per cui non sono stati ne indicati nell'importo economico in sede di offerta ne soggetti a ribassi e quindi saranno imputati dalla ditta all'Asp con modalità da definirsi tra le parti in ragione delle esigenze specifiche.

b. Non è necessario sostenere costi di sicurezza specificatamente legati a opere di sopravvenienza.

19. La ditta dichiara ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, consapevole delle conseguenze derivanti per false dichiarazioni che:

a) Che nella formulazione dell'offerta economica sono state tenute in debita considerazione non assoggetta a ribasso i costi legati alla sicurezza ed al personale impiegato.

b) Di impegnarsi in caso di sub appalto, avvalimento, Rti o Consorzio (OVE AMMESSO/PREVISTO)

l. al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;

DICHIARA IN PARTICOLARE

Di non trovarsi in nessuna delle sotto indicate condizioni che determinano l'esclusione dalla contrazione di appalti con la PA e pertanto di non essere soggetto:

- che si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267), o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di societa' con meno di quattro soci,, se si tratta di altro tipo di societa';
- nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di societa' con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato e' stato depenalizzato ovvero quando e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- che han violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non e' stata rimossa;
- che ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter art- 38 TU risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti.
- che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- che non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del TU ovvero salvo che l'impresa non sia tenuta al rispetto di tali norme avendo alle proprie dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15
- nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
- nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del TU risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.
- di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorita' giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalita' del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorita' di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.
- che si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

DICHIARA inoltre:

¹ Non sono considerate opere o manufatti di sopravvenienza tutte quelle attrezzature e ausili di cui la ditta deve essere tecnicamente in possesso per l'esecuzione della propria attività professionale ordinaria e per l'esecuzione dell'appalto così come indicato in sede di gara / offerta. Sono pertanto tali solo quelle spese legate a manufatti e interventi che la ditta deve porre in essere per la sicurezza a causa delle particolari e specifiche condizioni ambientali ove la Committente commissiona l'appalto.

Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni"

Via XX Settembre 4 - 42010 Rio Saliceto (RE)

Tel 0522/699827 Fax 0522/699457 Cod. Fisc. 80010410357 - P.I 01327630354

- a. Di essere consapevole che **La stazione appaltante è tenuta a recedere/escludere i fornitori/candidati in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice sugli appalti e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti in quanto cogenti e immediatamente applicabili.**
- b. Di impegnarsi formalmente ad improntare un rapporto di leale collaborazione con la SA nell'esercizio della propria attività ed a
- c. di possedere i requisiti di idoneità professionale, capacità economica e tecnica di cui al Codice degli appalti, necessarie all'esecuzione regolare dell'appalto per cui si presenta questa dichiarazione sostitutiva.
- mantenere in essere i requisiti soggettivi ed oggettivi di liceità in assenza dei quali la SA non possa aggiudicare l'appalto o debba recedere dal contratto..

Luogo e data _____

Legale Rappresentante/Mandatario _____

Firma di altri sottoscrittori (art. 38 d.lgs 163/2006) a titolo di autocertificazione a norma di legge di non ricorrenza delle cause di esclusione dalla gara (*allegare copie dei doc di identità in corso di validità*):

SCHEDA di INFORMAZIONE RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO (Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio Saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"

Nome del Datore di Lavoro: Ivana Nicolai

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Iotti Werter

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- | | |
|----------------------------------|-------------------|
| • Struttura di Campagnola Emilia | Libassi Morena |
| • Struttura di Rio Saliceto | Lambruschi Monica |
| • Struttura di S.Martino In Rio | Munari Katia |
| • Sede Amministrativa | Gorrieri Marco |

1. Prima di accedere ai luoghi di lavoro, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare lavori che possono risultare pericolosi, si dispone di comunicare con sufficiente anticipo alla Committente l'elenco delle attrezzature introdotte nello stabilimento, di segnalare le tipologie di pericoli, e di delimitare l'area con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. Per accedere a posizioni in quota occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppati); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota. È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. È fatto divieto di depositare carichi di qualunque natura su tette e coperture. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.
 - Non effettuare allacciamenti elettrici di fortuna; non effettuare riparazioni di fortuna su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghi; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di liquidi di ogni tipo costituisce un serio pericolo di folgorazione.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente per uso promiscuo - tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
7. È vietato Ingombrare con materiale o attrezzature le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed Idranti. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrice riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
8. È tassativamente vietato rimuovere o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi dispositivo di protezione posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
9. È vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
10. È vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
11. È vietato abbandonare all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
12. È obbligatorio il rispetto del divieto di mangiare e fumare sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
13. È vietato Indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
14. È vietato l'accesso a locali e ambienti diversi da quelli oggetto dell'appalto.
15. È obbligatorio utilizzare i D.P.I. adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

Il Piano di Emergenza è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:

- In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.

- Negli ambienti di lavoro sono esposte le planimetrie riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite bacheche nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.

- In caso di emergenza gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscite di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.

- Le cassette del pronto soccorso sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.

- Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di Incidente:

- Centrale termica;
- Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela. Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.

- Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).

- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.

- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti presidi medici e rifiuti ospedalieri. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.

- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati prodotti chimici etichettati e classificati. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti né tanto meno di manipolarne il contenuto.

La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento

IL DIRETTORE
(Dot.ssa Ivana Nicolai)

A TUTTI I FORNITORI

Prot. 152U/2015

**OGGETTO: Art. 1, commi 2009-2014, della Legge n. 244/2007 e Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 03 aprile 2013
- Modalità di introduzione della Fatturazione Elettronica -**

La normativa citata in oggetto comporta l'obbligo di *"emissione, trasmissione, conservazione ed archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, esclusivamente in forma elettronica"*.

In ottemperanza a tale disposizione, questa Amministrazione **a decorrere dal 31 Marzo 2015 non potrà accettare più fatture che non siano trasmesse in forma elettronica**, nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito www.fatturepa.gov.it

I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Il D.M. n.55 del 3 aprile 2013 specifica altresì le regole tecniche per l'identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatari della fatturazione e, all'art.3, comma 1, impone alle Pubbliche Amministrazioni destinatarie di fatture elettroniche di individuare i propri uffici deputati alla ricezione delle fatture.

Attualmente per l'Asp è stato individuato un unico ufficio incaricato per la ricezione delle fatture elettroniche al quale l'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito il **codice univoco**:

UFFBIB

che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI).

Tale codice è anche reperibile sul sito dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) www.indicepa.gov.it

Fino all'avvio della gestione elettronica delle fatture i fornitori dovranno proseguire a predisporre e trasmettere le fatture, non elettroniche, seguendo le consuete modalità.

A TUTTI I FORNITORI

Prot. 149U/2015

Rio Saliceto, 03/03/2015

**OGGETTO: Art. 1, comma 629, lettera b), della Legge nr. 190 (Legge di stabilità 2015)
del 23 Dicembre 2014 - Applicazione "Split Payment" -**

Con la presente si ricorda che la normativa citata in oggetto ha modificato il DPR n. 633/72 disciplinante l'applicazione dell'IVA, introducendo l'art. 17 - ter avente per oggetto "Operazioni effettuate nei confronti degli Enti Pubblici". Detto articolo prevede il meccanismo del cosiddetto Split Payment per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono comprese anche le ASP (si veda in proposito la Circolare dell'Agenzia dell'Entrate n. 1/E del 09/02/15); il nostro Ente, all'atto del pagamento delle fatture, eroga al fornitore la parte relativa al corrispettivo della prestazione o cessione (imponibile e altre somme dovute a titolo diverso dall'IVA) mentre la parte relativa all'IVA sarà versata all'Erario da parte dell'ASP stessa.

Al fine di una corretta gestione del nuovo meccanismo sopra indicato, si invita ad aggiungere alle Vostre fatture emesse nei nostri confronti la seguente dicitura:

"Scissione dei pagamenti – Art. 17-ter del D.P.R. n.633/1972"

Infine, si ricorda che lo Split Payment si applica a tutte le operazioni fatturate dal 1° gennaio 2015 ed esigibili successivamente a tale data. Ai fini dello Split Payment l'IVA è esigibile al momento del pagamento della fattura.

Sono **escluse** dalle nuove disposizioni:

- le prestazioni soggette a ritenuta alla fonte a titolo di imposta sul reddito (compensi per lavoro autonomo, avvocati, revisori...
- in casi in cui l'Ente cessionario o committente assuma la veste di debitore dell'Iva, quali ad esempio le operazioni sottoposte al regime del "reverse charge" di cui agli artt.17 e 74 del DPR 633/72 e gli acquisti intracomunitari
- le fatture emesse **prima** del 01/01/2015, anche se non ancora pagate.

ASP MAGIERA ANSALONI

Il Direttore

Dott.ssa Ivana Nicolai

